



CRONACA di SASSUOLO

Fiorano - Formigine - Frassinoro - Maranello - Montefiorino - Palagano - Prignano

E-mail provincia@primapagina.mo.it

PRIMA PAGINA

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2014



SASSUOLO Dopo la chiusura tanti i disagi, fermi gli eventi di associazioni e scuole che prima ne avevano l'uso gratuito

«Salviamo il Carani creando una Fondazione»

E' la proposta di Massimo Malagoli: «Dedichiamola a Roberto Costi»

SASSUOLO

E' ancora Carani: la questione del teatro cittadino e della sua chiusura, dopo la caduta di una porzione di soffitto è ancora sul campo. E sul tema arriva una proposta, quella di Massimo Malagoli, esponente di Forza Italia, che potrebbe aprire un dibattito sulla gestione: «È evidente che Sassuolo non può permettersi di perdere il proprio teatro, -premette Malagoli - che è stato da sempre il centro nevralgico della cultura di qualità. Era già chiara ed evidente la difficoltà dell'amministrazione comunale nel dare seguito ad un cartellone Teatrale per la stagione 2014/2015, ed è altrettanto evidente la mancanza di fondi per una ristrutturazione straordinaria. Vorrei riprendere quello che nel lontano 2011, un anno prima della sua morte, il commendatore Roberto Costi, ex direttore del Teatro, cuore pulsante della sassolesità e

il custode amorevole della nostra storia recente, uomo che ha dedicato la propria vita al Teatro Carani, voleva: la creazione di una "Fondazione" (magari che portasse il suo nome)».

«La proprietà ha manifestato, a più riprese, la volontà di vendere il Teatro: - aggiunge Malagoli - creare una Fondazione che consenta il suo acquisto, con il Comune, gli imprenditori, le banche e tutti i cittadini, in azionariato popolare, sarebbe forse una soluzione interessante. Potrebbe poi essere la fondazione stessa a gestire il cartellone e la programmazione. Restituire al Carani un ruolo di assoluta centralità nel territorio e metterlo al riparo dalle difficoltà che il Comune ha nel finanziare l'attività, è diventata una



CEDIMENTO Il teatro transennato dopo la caduta di una porzione di soffitto

priorità».

Le risorse

Al momento però appare complicato trovare finanziatori per una fondazione

«Ma sono convinto che uno sforzo in più per consentire che il Teatro Carani possa ancora offrirci una stagione di prosa, di musica e, perché no di cinema, debba essere fatto. - conclude Malagoli - Ne sono convinto perché la resistenza di una comunità di fronte alla crisi si esprime anche attraverso scelte simboliche e gesti significativi: in questo caso quella che dovrebbe vederci tutti uniti, in un impegno congiunto per salvare le espressioni migliori del nostro patrimonio culturale. Nei prossimi giorni valuterò ipotesi per un piano di fat-

tibilità che coinvolga tutti i soggetti interessati, per poi proporlo come discussione nelle sedi opportune».

Nel frattempo si emigra

Intanto però la programmazione di eventi di ogni tipo, a Sassuolo è ferma. L'unica stagione teatrale sarà quella del Temple Bar. E soprattutto tutti i possibili appuntamenti che scuole e associazioni facevano praticamente gratuitamente al Carani, ora sono fermi. Le alternative sul campo, per chi non vuole fermarsi, sono oltre Secchia, oppure all'Astoria di Fiorano, ma senza gli stessi vantaggi economici. E considerato la scarsità di risorse di scuole e associazioni, l'indisponibilità del teatro, è un forte vincolo.

(Simona Lonero)

SASSUOLO

In Unione Europea l'infarto miocardico è causa di morte per oltre 1 milione di persone ogni anno.

«Negli ultimi anni - spiega la Responsabile dell'unità operativa di Cardiologia dell'Ospedale di Sassuolo, Ermentina Bagni - la gestione della fase acuta delle sindromi coronariche ha fatto enormi passi avanti, salvando molte vite. Tuttavia, a fronte di una progressiva riduzione della mortalità dei pazienti in ospedale, l'andamento dei decessi dopo le dimissioni è sorprendentemente stabile. È quindi necessario dedicare maggior attenzione alla fase post-acuta, perché l'aderenza alle terapie far-

SASSUOLO Sarà presentato in questa occasione il nuovo servizio di counselling fra pazienti, medici e cardiologi

Salute: la cardiologia nazionale a convegno in città nel prossimo week end



ECCELLENZA

L'ospedale sassolese è ormai ai vertici della sanità non solo a livello regionale, lo dimostrano eventi importanti come quello del prossimo fine settimana

macologiche e agli stili di vita possono essere determinanti per la sopravvivenza».

È questo uno dei temi che verranno trattati, sabato prossimo, durante il Congresso regionale di Cardiologia organizzato dall'Ospedale di Sassuolo. L'appuntamento, alla sua XVII edizione, sarà ospitato per la prima volta all'interno del Centro multifunzionale "Florim Gallery" a Fiorano Modenese. Lo spazio integra e supporta le attività del Centro

"Salute & Formazione" che vede Florim e Ospedale di Sassuolo uniti per la promozione di ricerca, formazione e simulazione medica rivolta a operatori sanitari, dipendenti e cittadini.

Dopo il saluto delle autorità, sono in programma due 'letture magistrali' alle quali seguiranno due tavole rotonde. A metà mattina, inoltre, è previsto un interessante confronto tra il mondo medico e quello infermieristico sulle nuove

prospettive degli ospedali organizzati per intensità di cura, di cui Sassuolo è tra i primi esempi in Emilia-Romagna. L'iscrizione al convegno, gratuita ma obbligatoria, dà diritto a crediti ECM, per la formazione continua di medici, infermieri e tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria. Il convegno sarà anche l'occasione per presentare il nuovo percorso di counselling organizzato dall'Ospedale di Sassuolo che prevede incontri periodici tra pazienti, cardiologi e Medici di Medicina Generale. Hanno dato il loro patrocinio all'iniziativa: l'Azienda USL di Modena, l'Ospedale di Sassuolo, Florim e Amnco (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri).

• VANTAGGI • TRASPARENZA
• COMPETENZA • RISPARMIO



LEDvolution
RETROFIT



Eco Tre srl

Via G. Marconi 57/61

41042 - Fiorano Modenese (MO)

Tel 0536 913215

Fax 0536 913213

e-mail: info@ecotre.com